

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 ottobre 2022, n. G14246

Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

OGGETTO: Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del dirigente dell'Area Risorse Umane

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 30/12/92, n. 502;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss. mm. e ii. concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30/12/2020 n.1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e i successivi provvedimenti di proroga;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/7/2020;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad acta del 25 giugno 2020 n. U00081 recante “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del S.S. R. 2019/2021*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 recante “*Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;

PRESO ATTO del verbale del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 22 luglio 2020 con cui è stato espresso parere positivo al Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario 2019/2021, adottato con DCA n. 81/2020 e recepito con Deliberazione della Giunta n. 406/2020, determinando in tal modo la conclusione della fase commissariale e il ripristino delle ordinarie modalità di gestione del SSR;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 aprile 2016 n. U00140 recante “*Approvazione della nuova procedura per la verifica delle modalità di assunzione del personale del SSR* così come modificato con DCA 405/2018 e 378/2019;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 12 maggio 2016 n. U00156 recante *“Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale- approvazione nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00405 del 31 ottobre 2018 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione del Regolamento “Procedura autorizzativa per l’assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell’incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d’incarico ai sensi dell’art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00378 del 12 settembre 2019 recante *“integrazioni e modificazioni al regolamento “procedura autorizzativa per l’assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura Complessa e per il conferimento di incarico ai sensi dell’art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.” approvato con il Decreto del Commissario ad Acta del 31/10/18 n. 405”*;

CONSIDERATO che l’art.6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 per come modificato, da ultimo, dall’art. 4 del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017 n. 75 prevede che ciascuna Amministrazione predisponga il Piano triennale del fabbisogno del personale, considerato come strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all’organizzazione;

PRESO ATTO delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche approvate con il Decreto, emesso in data 8 maggio 2018, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Salute e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 27 luglio 2018;

CONSIDERATO che, al fine di fronteggiare l’emergenza sanitaria, nel rispetto di quanto espresso nel D.L. 18/2020 convertito in Legge 27/2020 e nel D.L. 34/2020 convertito in Legge 77/2020, le Aziende e gli Enti del SSR hanno effettuato, nel corso dell’anno 2021 assunzioni di personale con contratti di lavoro di natura subordinata o hanno conferito incarichi di lavoro autonomo, anche nelle forme della collaborazione coordinata e continuativa, nel rispetto delle disposizioni statali, regionali, commissariali e che tali assunzioni sono indicate nel flusso ordinario di rilevazione operato dal Ministero della Sanità nonché che le esigenze di personale sono state espresse anche nel fabbisogno di personale per l’emergenza trasmesso al Dipartimento per la Protezione Civile;

TENUTO CONTO che la Direzione regionale, con nota prot. 840623 del 19/10/2021, ha richiesto alle Aziende e agli Enti del S.S.R. di provvedere alla predisposizione del Piano del Fabbisogno 2021/2023, che ha la precipua finalità di porre a base del processo assunzionale di un ente pubblico non già la dotazione organica bensì il proprio fabbisogno definito dalle attività, dalle funzioni che l’ente è chiamato a garantire in base alla normativa o in base alla programmazione/pianificazione definita dal soggetto pubblico sovraordinato e che tra le schede previste vi è anche il Piano del fabbisogno per l’emergenza e che le Aziende e gli Enti hanno trasmesso tale Piano;

CONSIDERATO tuttavia che la specificità e la straordinarietà della fase emergenziale hanno determinato un mutamento dell’ordinario processo assunzionale, in quanto il fabbisogno espresso dalle Aziende e dagli Enti del SSR è stato correlato e connesso alla rete dell’assistenza emergenziale, così come definita dai provvedimenti assunti sia a livello nazionale che regionale, più che alla rete dell’assistenza ordinaria od agli atti di pianificazione e programmazione e che tale mutamento di finalità si è espresso nel fabbisogno dell’anno 2021 e per gli effetti derivanti anche sul fabbisogno dell’anno 2022, determinando in tal modo che il Piano triennale del Fabbisogno 2021/2023 divenga strumento di raccordo tra le esigenze assunzionali emergenziali e le ordinarie esigenze, che devono

in ogni caso tenere conto anche degli effetti della pandemia sulla rete complessiva dell'assistenza e dei nuovi modelli di organizzazione e gestione dei servizi assistenziali;

TENUTO CONTO che i piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSR e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale;

TENUTO CONTO altresì che i PTFP delle Aziende e degli Enti del SSN devono essere predisposti in coerenza con i rispettivi atti aziendali di cui all'articolo 3, comma 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e con i concordamenti annuali di budget, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario;

RICHIAMATE le indicazioni operative regionali per la redazione del PTFP 2021/2023, trasmesse dalla Regione Lazio alle Aziende e agli Enti del SSR in data 19/10/2021;

RICHIAMATA la nota prot. 238071 del 09/03/2022 con la quale si invitano le Aziende ed Enti del SSR, nelle more della definizione del concordamento, ad effettuare una revisione del PTF 2021-2023 presentato, in considerazione del rilevante impatto economico-finanziario che esita dallo stesso, sia per l'anno 2022 che per i successivi esercizi economici nei quali tali costi graveranno in maniera stabile;

CONSIDERATO che nella predisposizione dei PTFP le aziende devono tenere in considerazione le seguenti indicazioni:

- *ridurre i costi legati alle consulenze, dandone opportuna evidenza, al fine di determinare una riallocazione delle risorse per l'assunzione di personale. Nello specifico l'Azienda dovrà fornire una descrizione delle consulenze in essere, specificandone nel dettaglio il relativo costo, le modalità di cessazione del rapporto (scadenza/recesso) nonché il risparmio economico risultante dalla data di interruzione del rapporto consulenziale;*
- *rendere evidenza degli eventuali risparmi che derivano dall'internalizzazione di servizi/prestazioni (es. cooperative, prestazioni aggiuntive);*
- *verificare il rispetto della programmazione e dei piani assunzionali sulla base budget concordato per il medesimo anno;*
- *fornire il dettaglio del personale necessario al potenziamento dell'offerta assistenziale, riconducibile all'apertura di nuovi reparti e/o servizi, valorizzando il relativo costo per singola figura, stimandone la ricaduta economica dalla data di effettiva entrata in funzione del reparto/servizio;*

RITENUTO opportuno precisare che le Aziende e gli Enti devono provvedere al costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa del personale, in correlazione con le facoltà assunzionali attribuite, provvedendo, in ogni caso, a informare la Direzione Regionale Salute di tutte le modalità organizzativo-gestionali adottate per il controllo e la verifica del rispetto del costo del personale e delle correlate facoltà assunzionali;

CONSIDERATO necessario che le Aziende e gli Enti del SSR adottino i necessari atti dandone opportuna, tempestiva, analitica informazione alle strutture della Direzione Regionale, qualora si evinca, dal monitoraggio sopra descritto, che il costo del personale non rispetti, anche in termini di previsione, il limite posto dal documento relativo al *Bilancio Economico Preventivo (BEP)* adottato dalle singole Aziende;

CONSIDERATO, inoltre, opportuno prevedere che in caso di superamento del valore complessivo del costo del personale concordato, dei Piani aziendali nonché del mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza ordinaria ed emergenziale, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si dovrà procedere ad adottare dei necessari atti di modifica e/o

integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

RITENUTO infine, necessario, nell'ambito della generale attività di pianificazione delle acquisizioni, provvedere alla approvazione del Piano triennale del fabbisogno 2021-2023 predisposto e presentato da ciascuna Azienda ed Ente del SSR, fermo restando il rispetto dei vincoli economico-finanziari del SSR e delle disposizioni statali, regionali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria;

PRECISATO, inoltre, che il piano triennale potrà essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione di mutate esigenze della programmazione sanitaria regionale, della rete dell'assistenza sia ordinaria che emergenziale, di novelle legislative in materia, di disposizioni da parte delle competenti strutture regionali in merito alle diverse procedure avviate così come in considerazione della predisposizione della programmazione del fabbisogno per il triennio 2022-2024, sempre nel rispetto dei vincoli economico-finanziari del SSR e delle disposizioni statali, regionali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria;

VALUTATO di individuare come espressione del fabbisogno di personale per l'anno 2021 e per gli anni 2022 e 2023 quello indicato dalle Aziende e dagli Enti e rappresentato nella documentazione inviata con le note di seguito indicate, agli atti dell'Area Risorse Umane, rilevando che per gli anni 2022 e 2023 si potrà provvedere a integrazioni e modificazioni nell'ambito dell'attività di rilevazione e valutazione del fabbisogno aziendale per il triennio 2022/2024:

- ASL ROMA 1 – nota prot. aziendale n. 4230/22
- ASL ROMA 2 – nota prot. aziendale n. 235827/21
- ASL ROMA 3 – nota prot. aziendale n. 77477/21
- ASL ROMA 4 – nota prot. aziendale n. 14580/22
- ASL ROMA 5 – nota prot. aziendale n. 44201/21
- ASL ROMA 6 – nota prot. aziendale n. 77523/21
- ASL di FROSINONE – nota prot. aziendale n. 74965/21
- ASL di LATINA – nota prot. aziendale n. 106027/21
- ASL di RIETI – nota prot. aziendale n. 78217/21
- ASL di VITERBO – nota prot. aziendale n. 90958/21
- A.O.U Policlinico Umberto I – nota prot. aziendale n. 2245/22 – I integrazione prot. aziendale n. 23746/22 – II integrazione prot. aziendale n. 33920/22
- A.O.U Policlinico Tor Vergata – nota prot. aziendale n. 25317/21 – integrazione prot. aziendale n. 3415/22
- A.O.U Sant'Andrea – nota prot. aziendale n. 25924/21
- A.O San Camillo Forlanini – nota prot. aziendale n. 2023/21
- A.O. San Giovanni Addolorata – nota prot. aziendale n. 46155/21 – I integrazione prot. aziendale n. 8010/22 II integrazione prot. aziendale n. 14579/22 – III integrazione prot. aziendale n. 31301/22
- INMI IRCCS Lazzaro Spallanzani – nota prot. aziendale n. 929/22 – integrazione prot. aziendale n. 3299/22
- Istituti Fisioterapici Ospitalieri – nota prot. aziendale n. 15413/21 – integrazione prot. aziendale n. 4275/22
- ARES 118 – nota prot. 24962/21

RITENUTO NECESSARIO:

- di disporre che le Aziende e gli Enti del SSR possano reclutare per l'anno 2022, conseguentemente alla richiamata approvazione, esclusivamente nel pieno rispetto dei vincoli economico finanziari e della Delibera di Giunta n. 589 del 19 luglio 2022;
- di disporre che il Piano del Fabbisogno relativamente all'anno 2023 è funzionalmente

collegato all'approvazione del concordamento di budget per il medesimo anno e pertanto sarà oggetto di revisione nel corso dell'anno anche in considerazione della necessità di predisporre e approvare il Piano del Fabbisogno 2022/2024;

- di provvedere, come previsto dalla citata Delibera di Giunta n.589 del 19 luglio 2022, *“a tutti gli adeguamenti di competenza necessari all'esecuzione del presente atto nonché ad adottare tutte le misure ritenute necessarie ad assicurare le indicazioni alle Aziende Sanitarie ed i provvedimenti necessari affinché permanga la condizione di equilibrio economico-finanziario del SSR”*.

RITENUTO pertanto di approvare quanto sopra rappresentato;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., i Piani Triennali dei Fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023 (PTFP 2021-2023) come presentati dalle Aziende e dagli Enti del SSR, agli atti della Direzione regionale, in coerenza con le risorse finanziarie autorizzate a copertura del medesimo come definite con il documento *“Bilancio economico preventivo 2021. Concordamento e assestamento della previsione per l'esercizio 2021”* e dalla Delibera di Giunta Regionale avente ad oggetto *“Approvazione Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2022 degli Enti del SSR rientranti nel perimetro di consolidamento e del Consolidato SSR ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D.Lgs. 118/2011”*;
2. di considerare come espressione del fabbisogno di personale per l'anno 2021 quello indicato dalle Aziende e dagli Enti e rappresentato nella documentazione inviata con le note di seguito indicate, agli atti dell'Area Risorse Umane, rilevando che per gli anni 2022 e 2023 si potrà provvedere a integrazioni e modificazioni nell'ambito dell'attività di rilevazione e valutazione del fabbisogno aziendale per il triennio 2022/2024:
 - ASL ROMA 1 – nota prot. aziendale n. 4230/22
 - ASL ROMA 2 – nota prot. aziendale n. 235827/21
 - ASL ROMA 3 – nota prot. aziendale n. 77477/21
 - ASL ROMA 4 – nota prot. aziendale n. 14580/22
 - ASL ROMA 5 – nota prot. aziendale n. 44201/21
 - ASL ROMA 6 – nota prot. aziendale n. 77523/21
 - ASL di FROSINONE – nota prot. aziendale n. 74965/21
 - ASL di LATINA – nota prot. aziendale n. 106027/21
 - ASL di RIETI – nota prot. aziendale n. 78217/21
 - ASL di VITERBO – nota prot. aziendale n. 90958/21
 - A.O.U Policlinico Umberto I – nota prot. aziendale n. 2245/22 – I integrazione prot. aziendale n. 23746/22 – II integrazione prot. aziendale n. 33920/22
 - A.O.U Policlinico Tor Vergata – nota prot. aziendale n. 25317/21 – integrazione prot. aziendale n. 3415/22
 - A.O.U Sant'Andrea – nota prot. aziendale n. 25924/21
 - A.O San Camillo Forlanini – nota prot. aziendale n. 2023/21
 - A.O. San Giovanni Addolorata – nota prot. aziendale n. 46155/21 – I integrazione prot. aziendale n. 8010/22 II integrazione prot. aziendale n. 14579/22 – III integrazione prot. aziendale n. 31301/22

- INMI IRCCS Lazzaro Spallanzani – nota prot. aziendale n. 929/22 – integrazione prot. aziendale n. 3299/22
 - Istituti Fisioterapici Ospitalieri – nota prot. aziendale n. 15413/21 – integrazione prot. aziendale n. 4275/22
 - ARES 118 – nota prot. 24962/21
3. di disporre le Aziende e gli Enti del SSR possano reclutare per l'anno 2022, conseguentemente alla richiamata approvazione, esclusivamente nel pieno rispetto dei vincoli economico finanziari e della Delibera di Giunta n. 589 del 19 luglio 2022;
 4. disporre che il Piano del Fabbisogno relativamente all'anno 2023 è funzionalmente collegato all'approvazione del concordamento di budget per il medesimo anno e, pertanto, sarà oggetto di revisione nel corso dell'anno anche in considerazione della necessità di predisporre e approvare il Piano del Fabbisogno 2022/2024;
 5. di provvedere, come previsto dalla citata Delibera di Giunta n.589 del 19 luglio 2022, *“a tutti gli adeguamenti di competenza necessari all'esecuzione del presente atto nonché ad adottare tutte le misure ritenute necessarie ad assicurare le indicazioni alle Aziende Sanitarie ed i provvedimenti necessari affinché permanga la condizione di equilibrio economico-finanziario del SSR”*.
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

**IL DIRETTORE REGIONALE
MASSIMO ANNICCHIARICO**